

Il giorno 22 gennaio 2016, in Roma presso la sede ISPRA sita in via Brancati 48 si sono riuniti per l'Amministrazione il Presidente Prof. Bernardo De Bernardinis e il Direttore Generale Dott. Stefano Laporta, e per le OO.SS. i rispettivi rappresentanti come risultanti dalle firme apposte in calce, per sottoscrivere il presente:

**ACCORDO SULLA DISTRIBUZIONE
DEI BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI
PERSONALE DEI LIVELLI I – VIII
ANNO 2015**

L'Amministrazione, sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2015, comunica che lo stanziamento del fondo per i benefici sociali ed assistenziali per l'anno 2015 è pari a € 220.000,00. Le parti concordano che tali risorse siano ripartite, per l'anno 2015, come segue:

A	Asili nido	45.000,00
B	Attività ricreative/trasporto pubblico	35.000,00
C	Borse di studio	40.000,00
D	Centri estivi	20.000,00
E	Libri scolastici	30.000,00
F	Sussidi	50.000,00
	TOTALE	220.000,00

A) Gli importi dei contributi previsti per le rette degli asili nido riferibili all'anno educativo 2015/2016 sono concessi previa applicazione degli abbattimenti secondo la tabella ISEE allegata. Tali contributi sono relativi esclusivamente alle spese sostenute dai dipendenti per le rette di frequenza dei figli, fiscalmente a carico, ad asili nido comunali e/o privati accreditati e convenzionati autorizzati dal comune e verranno erogati secondo le seguenti modalità:

- nessun contributo verrà corrisposto per i primi € 145,00 di spesa/mese sostenuta;
- in relazione alla restante parte della spesa sostenuta e documentata dal dipendente è fissato il contributo fino ad un massimo di € 270,00 determinato sulla base della fascia ISEE di appartenenza, secondo la tabella allegata.

Il contributo verrà erogato ai bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni. Per i bambini che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre 2015 il contributo potrà essere erogato fino alla chiusura dell'anno educativo. Saranno erogati periodicamente, nel corso dell'anno educativo, i contributi relativi ai giustificativi di spesa presentati nella misura massima del 50% dell'importo come risultante dall'applicazione delle tabelle ISEE. A conclusione dell'anno educativo ed in relazione a tutti i giustificativi di spesa presentati entro il mese di settembre 2016, sarà erogato il saldo.



Qualora il budget assegnato non dovesse risultare sufficiente a garantire la copertura integrale dei contributi, il loro importo sarà ridotto proporzionalmente e, analogamente, saranno ripartite proporzionalmente, fra tutti gli aventi titolo, a consuntivo, le risorse residue del fondo eventualmente riassegnate alla voce rette asilo nido, fino alla copertura dei contributi come risultanti dall'applicazione delle tabelle ISEE.

- B) I contributi relativi alle spese per abbonamenti mensili, per un minimo di sei mensilità e presentati in un'unica soluzione, o annuali di trasporto pubblico per il 2015 (abbonamenti sottoscritti e pagati nel corso dell'anno 2014), verranno riconosciuti nel limite massimo del 60% del costo effettivo sostenuto e, comunque, fino ad un massimo individuale annuo di € 150,00. I contributi relativi alle spese di abbonamento annuale per attività ricreative per il 2015 (abbonamenti sottoscritti e pagati nel corso dell'anno 2014), verranno riconosciuti nel limite massimo del 60% del costo effettivo sostenuto e, comunque, fino ad un massimo individuale annuo di € 120,00 previa applicazione della tabella ISEE allegata.
- C) Agli aventi diritto all'assegnazione del contributo con riferimento all'anno sia accademico che scolastico 2013-2014, le borse di studio saranno assegnate con la seguente modalità: contributo del 50% del valore unitario indicato dalla normativa interna, il restante 50% verrà rimborsato previa applicazione della tabella ISEE allegata. Inoltre, qualora l'importo complessivo delle borse di studio, così come definito, fosse complessivamente superiore al budget assegnato, i loro importi saranno ridotti percentualmente fino ad assorbimento dell'eccedenza.
- D) Il contributo per la partecipazione dei figli, fiscalmente a carico, dei dipendenti ai centri estivi nelle vicinanze della sede di lavoro o di residenza o di domicilio per l'anno 2015 è riconosciuto, per ciascuna settimana di frequenza e per un max di 8 (otto) settimane nel periodo intercorrente fra la chiusura e la riapertura dell'anno scolastico come da calendario scolastico nazionale emesso dal MIUR, fino al 50% della spesa sostenuta con un limite massimo di € 55,00. L'importo così definito verrà rideterminato sulla base della fascia ISEE di appartenenza di cui alla tabella allegata. Infine, qualora l'importo complessivo delle quote di contributo dovesse risultare superiore al budget assegnato, la percentuale di contributo spettante sarà ridotta fino ad assorbimento dell'eccedenza.
- E) Il contributo verrà erogato ai dipendenti per l'acquisto dei libri scolastici dei figli fiscalmente a carico, per un importo pari al 80% delle spese sostenute e documentate e non potrà comunque superare il 50% dei tetti massimi di spesa deliberati dalla circolare MIUR. L'importo così definito verrà rideterminato sulla base della fascia ISEE di appartenenza di cui alla tabella allegata. Qualora l'importo complessivo richiesto risultasse superiore al budget assegnato la percentuale di contributo sarà proporzionalmente ridotta fra tutti i richiedenti.
- F) Con riferimento alle richieste di sussidi le domande presentate nel corso dell'anno 2015 saranno valutate periodicamente dalla Commissione benefici sociali e assistenziali. Saranno quindi erogati periodicamente, nel corso dell'anno, i sussidi relativi alle domande presentate nella misura massima del 50% dell'importo così come risultante dall'applicazione delle tabelle ISEE. Al termine dell'anno 2015 ed in relazione a tutte le domande presentate sarà erogato il saldo a consuntivo.



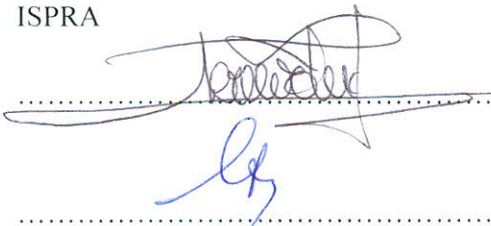
Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a stylized 'h', 'M', 'S' with a '2', 'STB', 'Kemp', and a circular signature.

Qualora il budget disponibile non dovesse risultare sufficiente a garantire la copertura integrale dei sussidi richiesti, il loro importo, come risultante dall'applicazione delle tabelle ISEE, sarà ridotto proporzionalmente. Analogamente, saranno ripartite proporzionalmente, fra tutti gli aventi titolo, a consuntivo, le risorse residue del fondo eventualmente riassegnate alla voce sussidi, fino alla copertura dei contributi come risultanti dall'applicazione delle tabelle ISEE.

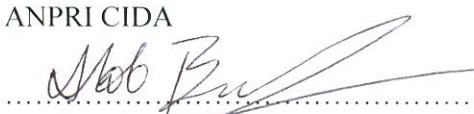
Infine, qualora dal consuntivo dell'erogazione dei benefici sociali e assistenziali emergano somme residue o ulteriori stanziamenti da variazioni di bilancio, esse andranno utilizzate a copertura delle necessità eccedenti il budget fissato nell'ordine per le seguenti fattispecie: sussidi e rette asili nido.

Letto, confermato e sottoscritto


ISPRA



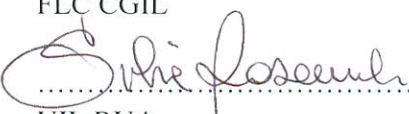
ANPRI CIDA



FIR CISL



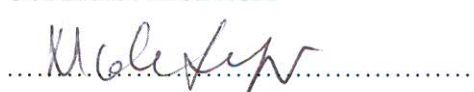
FLC CGIL

 CON NOTA
A VERBALE

UIL RUA

 CON NOTA
A VERBALE

USI/R.d.B. RICERCA



Allegato Tabella ISEE

FASCIA ISEE		
fino a 25.000,00		100% della misura massima concedibile
da 25.000,01	a 30.000,00	80% della misura massima concedibile
da 30.000,01	a 40.000,00	60% della misura massima concedibile
da 40.000,01	a 50.000,00	40% della misura massima concedibile
da 50.000,01	a 60.000,00	30% della misura massima concedibile
da 60.000,01		Nessun contributo



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
RICERCA UNIVERSITA' AFAM

ISPRA

NOTA A VERBALE

La UIL RUA firma l'ipotesi di accordo sulla distribuzione dei benefici sociali ed assistenziali – Personale dei livelli I-VIII Anno 2015, perché approva la ripartizione dei fondi, ritiene tuttavia che permangano alcune criticità nel Regolamento.

In tal senso, come previsto nel Regolamento stesso, chiederemo che lo stesso possa essere modificato e migliorato.

Roma, 16 giugno 2015

Paulette Damp



UIL Ricerca Università Afam
ISPRA



FLC CGIL *federazione lavoratori
della conoscenza*

NOTA A VERBALE

La FLC CGIL ISPRA nel sottoscrivere l'accordo sulla distribuzione dei benefici sociali e assistenziali - Personale dei livelli I-VIII Anno 2015, chiede all'amm.ne di incrementare il fondo dei benefici sociali affinché possa essere ripristinata la polizza sanitaria a favore dei dipendenti ISPRA, già a partire dal 2016.

La FLC CGIL ISPRA chiede un'assunzione di responsabilità da parte dei vertici dell'Istituto nell'allocare i fondi necessari sul capitolo di spesa dei benefici sociali.

ISPRA, ancora una volta rappresenta un'eccezione: è l'unico ente di ricerca senza polizza sanitaria, in un momento in cui tutte le prestazioni sanitarie erogate dal SSN sono soggette a ticket con liste di attesa inconciliabili con il benessere e la salute della persona.

Roma, 22 gennaio 2016

La Coordinatrice Nazionale FLC CGIL ISPRA

Silvia Rosamilia